



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"VITTORIO VENETO" Città della Vittoria

Via Vittorio Emanuele II, 70, 31029 VITTORIO VENETO (TV) tel. 0438-57147
Codice Fiscale - 84002190266 . Codice Meccanografico - TVIS00700P
tvis00700p@istruzione.it - tvis00700p@pec.istruzione.it

Sedi associate:

IPSIA laboratori ~ 0438 57147
IPSIA/ITE Via Pontavai, 121 ~ 0438 555138
ITE Largo Seminario, 2 ~ 0438 555138
ITT Via Cavour, 1 ~ 0438 59194

Documento del Consiglio di Classe

5^a AP

Produzioni industriali e artigianali

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

INDICE GENERALE

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	. pag.	1
Profilo in uscita dell'indirizzo	pag.	1
Quadro orario settimanale	pag.	2
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pag.	3
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	3
ELENCO ALUNNI	pag.	4
STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI	pag.	5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO [PCTO]	pag.	5
ATTIVITÀ INTEGRATIVE, COMPLEMENTARI, PROGETTI, INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE	pag.	6
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.	7
CRITERI DI VALUTAZIONE (DAL PTOF)	pag.	7
Criteri di valutazione degli apprendimenti	pag.	8
Criteri di valutazione del comportamento	pag.	9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	pag.	10
CONTENUTI DISCIPLINARI	pag.	15
Lingua italiana	pag.	16
Storia	pag.	18
Lingua inglese	pag.	20
Matematica	pag.	22
Scienze motorie e sportive	pag.	24
Religione cattolica [IRC]	pag.	26
Progettazione e produzione [PP]	pag.	28
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi [TAMPP]	pag.	31
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo [TGOPP]	pag.	33
Laboratori tecnologici ed esercitazioni [LTE]	pag.	34
EDUCAZIONE CIVICA	pag.	35
Programmazione degli interventi e riepilogo ore	pag.	35
I criteri di valutazione	pag.	36

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

ISTITUTO PROFESSIONALE per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO per il MADE IN ITALY (IPSIA)

L'identità degli **istituti professionali** è connotata **dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale** che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere **ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio** di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in **un'area di istruzione generale**, comune a tutti i percorsi, e in **aree di indirizzo**.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le **aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio**, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti **competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro**, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. **I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche** secondo le norme vigenti in materia. Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

La scelta della specializzazione avviene nel corso del secondo anno ed inizia a partire dal terzo. Nel nostro Istituto sono presenti **due indirizzi di specializzazione**:

- A. PRODUZIONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI,
- B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.

1.a Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue **competenze tecnico-professionali** sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- A. scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- B. utilizzare i saperi multidisciplinari in ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- C. intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- D. applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- E. osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso di prodotti di interesse;
- F. programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- G. supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, gli studenti **conseguono** i seguenti **risultati di apprendimento** in termini di competenze:

- a) utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- b) selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- c) applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- d) innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- e) riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- f) padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- g) intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica

1.b Quadro orario settimanale

MATERIE	3° anno	4°anno	5°anno
LINGUA ITALIANA	4	3	4
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	3	2
MATEMATICA	3	3	3
[PP] Progettazione e produzione	6 (4)	5 (4)	5 (4)
[TAMPP] Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	6 (3)	5 (4)	4 (3)
[TGOPP] Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo		2 (2)	3 (3)
[LTE] Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^aAP si compone di 16 alunni provenienti dalla 4^aAP del precedente anno scolastico. Si evidenzia, inoltre, che nella classe 4^aAP dello scorso anno erano confluiti due ragazzi che avevano completato il corso IeFP di operatore meccanico.

Più della metà della classe ha frequentato irregolarmente le lezioni (con più di 150 ore di assenza). Il comportamento è stato sostanzialmente corretto anche se caratterizzato da passività. La maggior parte degli allievi ha dimostrato uno scarso interesse – solo a volte, ma in modo settoriale, anche sincero e approfondito - ed una partecipazione minima durante l'attività didattica. Nonostante le sollecitazioni degli insegnanti, gran parte degli allievi ha mantenuto un'applicazione superficiale o incostante nello studio individuale a casa - anche perché spesso sono stati impegnati in attività lavorative stabili -, più puntuale solo in vista delle verifiche. Alcuni studenti hanno incontrato difficoltà sia di comprensione che di elaborazione dei contenuti delle varie discipline, dovute anche a carenze pregresse, quindi la loro preparazione in termini di conoscenze, abilità e competenze risulta complessivamente appena sufficiente. Altri allievi hanno ottenuto risultati migliori, anche se a volte inferiori alle loro effettive capacità. Nel complesso, comunque, il profitto della classe, relativamente al conseguimento degli obiettivi minimi, è generalmente positivo; solo una parte della stessa, più motivata e costante nell'impegno, ha maturato una preparazione discreta sia nelle discipline umanistiche sia in quelle tecnico-professionali.

I rapporti SCUOLA-FAMIGLIA, poco frequenti per genitori coinvolti e per numero di colloqui personali, sono stati accettabili, costruttivi e collaborativi al fine del conseguimento dell'obiettivo di maturazione e crescita dei ragazzi.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Incarichi C.d.C.
LINGUA ITALIANA	Doc_LS	<i>Coordinatore</i>
STORIA	Doc_LS	
INGLESE	Doc_L2	
MATEMATICA	Doc_Mat	
[PP] Progettazione e produzione	Doc_Ind1 Doc_LTE (<i>compresenza</i>)	<i>Segretario</i>
[TAMPP] Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Doc_Ind2 Doc_Ind Cp1 (<i>compresenza</i>)	
[TGOPP] Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	Doc_Ind2 Doc_Ind Cp2 (<i>compresenza</i>)	
[LTE] Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Doc_LTE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Doc_SM	
IRC o attività alternative	Doc_IRC	

Continuità del consiglio di classe nel triennio

Nel corso del triennio è stata garantita, per quanto possibile, la continuità didattica nelle varie discipline: in maniera sostanziale nell'area comune (quattro su cinque) e con più difficoltà nelle materie di indirizzo (due su quattro).

4. ELENCO STUDENTI

Cognome e Nome
A. S.
B. T.
C. R.
C. A.
D. A.
D. M.
D. F.
F. M.
M. K.
P. D.
P. A.
R. K.
S. F.
T. A.
T. L.
Z. A.

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per poter conseguire gli obiettivi prefissati sono state attivate diverse strategie didattiche: lezione frontale, partecipata e dialogata, uso dei diversi laboratori per attività anche di gruppo per approfondimento e ricerca, discussioni e confronti ecc.

Le lezioni sono state supportate dai testi in adozione, documenti, dispense, riviste, giornali, fotocopie, grafici, video, filmati, uso LIM, piattaforme, i diversi laboratori di indirizzo e multimediale, biblioteca, palestra.

Gli studenti sono stati guidati all'individuazione dei concetti-chiave, all'elaborazione di schemi e mappe concettuali per potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale.

Sono state svolte verifiche puntuali e di diversa tipologia (orali, test di diversa tipologia, esercitazioni tecnico-pratiche ecc.)

È stato controllato il lavoro domestico svolto dagli studenti.

Tramite il registro di classe e piattaforma Google Classroom e mail istituzionale sono stati inseriti, a seconda della necessità nelle diverse discipline, materiali didattici, assegnati lavori individuali, svolte esercitazioni, inviate indicazioni per lo studio autonomo.

Sono state messe in atto attività di recupero in itinere e pomeridiano in diverse discipline.

Durante i periodi di emergenza COVID, per i singoli (pochi) alunni impossibilitati a frequentare in presenza, il Consiglio di Classe ha messo in atto la DDI, così come stabilito nel documento approvato dal Collegio Docenti.

Per la DDI, a seconda delle esigenze dei rispettivi docenti, sono stati utilizzati: videoconferenze con Meet, condivisione e assegnazione materiali e compiti in Classroom e Google drive, comunicazioni e annotazioni nell'agenda del Registro elettronico "Classe Viva", informazioni private/riservate con la Mail scolastica.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO [PCTO]

Con l'entrata in vigore della L. 107/15 l'alternanza scuola- lavoro (PCTO) è divenuta obbligatoria. Il rapporto scuola lavoro comprende una pluralità di opportunità educative che valorizzano la componente formativa dell'esperienza pratica, integrando lo studio teorico con esperienze di apprendimento: visite aziendali, partecipazione ad eventi e fiere, stage, tirocini orientativi. La durata complessiva del percorso di studi degli istituti professionali, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, è stata di 360 ore.

L'Istituto conta convenzioni stipulate fra istituzioni, enti, associazioni e imprese (piccole e medie) del territorio per far svolgere lo stage agli studenti.

I periodi di svolgimento del PCTO sono deliberati, di anno in anno, dal Collegio Docenti, su proposta dei Dipartimenti e dei consigli di classe e delle eventuali iniziative di mobilità all'estero e generalmente si organizzano verso la fine dell'anno scolastico e/o dalla fine di agosto alla fine di settembre.

Ogni studente ha un tutor interno e uno aziendale.

Tutte le attività di PCTO sono indicate nel registro online e fanno parte del curriculum dello studente.

In alcuni casi sono previste anche attività di PCTO in aula e online con la guida dei docenti.

Gli allievi destinati a svolgere attività di PCTO vengono precedentemente formati, sulla base dei rispettivi percorsi, anche sulle questioni relative alla sicurezza, secondo i requisiti richiesti dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e secondo la programmazione stabilita dal Collegio docenti.

Attività del triennio

3 ^a a.s. 2020/21	4 ^a a.s. 2021/22	5 ^a a.s. 2022/23
Maggio 2021 = 3 settimane	Marzo 2022 = 3 settimane	Gennaio 2023 = 3 settimane

Tre studenti, nell'estate 2022, hanno partecipato ad un programma Erasmus+ in alcune località europee (due in Finlandia e uno in Grecia). Al rientro gli studenti hanno svolto una relazione sull'esperienza svolta.

Le UdA relative a PCTO sono state le seguenti.

3 ^a a.s. 2020/21	4 ^a a.s. 2021/22	5 ^a a.s. 2022/23
Il lavoro: dal progetto al manufatto [accoppiamento albero-mozzo]	Dal progetto al prodotto [il perno in 3D]	Dal progetto al prodotto [l'albero scanalato]

Gli studenti hanno ricevuto nel corso dell'anno scolastico, attraverso la mail istituzionale, tutte le informazioni relative all'orientamento post-diploma. Le presentazioni delle offerte formative dei singoli atenei e dei corsi di laurea e ITS si sono svolte attraverso videoconferenze e/o presentazione in istituto oppure gli studenti autonomamente hanno partecipato ai work-shop.

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI, PROGETTI, INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

3 ^a a.s. 2020/21	4 ^a a.s. 2021/22	5 ^a a.s. 2022/23
*	Fiera SAMU METAL [Pordenone]	Visita Metalmont [Revine Lago TV]
	Visita ditta STEEL Lavorazioni meccaniche [Motta di Livenza TV]	Viaggio di istruzione a Budapest
		Incontro CONFARTIGIANATO: lettura voci busta paga e contratto di lavoro

* a causa del COVID 19 tutte le attività integrative sono state sospese

- Le **prove INVALSI** sono state svolte nel mese di marzo.
- **ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME**

È stata effettuata una simulazione delle prove scritte.

In vista del colloquio d'esame, i docenti hanno organizzato, a partire dal 15 maggio, delle attività di ripasso dei contenuti nelle varie discipline, relative al programma svolto nell'intero anno scolastico e finalizzate al miglioramento delle prestazioni orali e per permettere agli studenti di esercitare la loro abilità nel tracciare in maniera quanto più autonoma possibile collegamenti tra le discipline.

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ottica di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti quegli studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato difficoltà di studio e di apprendimento di varia natura, sono state attivate diverse azioni di sostegno e di recupero finalizzate a rispondere ai bisogni manifestati. In particolare, i docenti del consiglio di classe hanno messo in atto un'osservazione delle singole situazioni, adattando poi il proprio piano di intervento alle esigenze che di volta in volta si sono presentate. Infatti una buona prassi di inclusione per valorizzare pienamente tutte le differenze e le varietà degli studenti e delle studentesse è quella di aver diversificato le strategie d'insegnamento per permettere a tutti di poter esprimere positivamente le potenzialità creative e le particolarità degli stili individuali.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE [DAL PTOF]

I requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato (DPR 122/2009, DLgs 62/2017) sono:

- frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- partecipazione alle prove INVALSI
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con motivazione, l'ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale per l'ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe procede a una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- dei progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- dei risultati delle prove di verifica;
- della partecipazione alle varie attività scolastiche;
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della capacità di organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con la programmazione indicata dai docenti

Il Consiglio di Classe si è attenuto nella attribuzione dei voti (degli apprendimenti nelle varie discipline e della condotta) ai criteri di misurazione e valutazione approvati dal Collegio dei Docenti come da tabelle desunte dal P.T.O.F.

Per le griglie di valutazione per le discipline si fa riferimento ai Dipartimenti.

9.a Criteri di valutazione degli apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio	Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio
2-3	Caotiche, gravemente parziali	Confuse e gravemente difficili. Esposizione orale disarticolata e confusa, linguaggio scorretto e inadeguato	Effettua analisi non pertinenti, non è in grado di effettuare alcuna sintesi e rielaborazione
4	Conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti essenziali	Scarse nell'affrontare problemi semplici. Esposizione orale disordinata ed incoerente. Linguaggio spesso scorretto	Effettua analisi e sintesi parziali e confuse. Rielaborazione frammentaria
5	Conoscenza incompleta, superficiale, imprecisa degli argomenti essenziali	Incerte e caratterizzate da errori nell'affrontare problemi semplici. Esposizione orale schematica con qualche incongruenza. Linguaggio generico e talvolta non appropriato	Guidato effettua analisi incerte e rielaborazioni parziali e approssimate
6	Conoscenza essenziale ma non approfondita dei contenuti minimi	Adeguate ad affrontare problemi non complessi. Esposizione orale semplice, ordinata e sostanzialmente corretta	Effettua valutazioni adeguate, anche se parziali. Stabilisce semplici collegamenti
7	Conoscenza completa di tutti gli argomenti	Adeguate ad affrontare problemi semplici o di media difficoltà in modo autonomo e senza errori. Esposizione orale schematica e coerente. Linguaggio corretto ed adeguato	Si orienta nella disciplina ed effettua qualche collegamento interdisciplinare
8	Conoscenza completa ed approfondita di tutti gli argomenti	Adeguate a risolvere problemi nuovi. Esposizione orale ordinata e coerente. Linguaggio corretto ed adeguato	Buone capacità di orientamento interdisciplinare .
9-10	Conoscenza completa, estesa ed approfondita di tutti gli argomenti	Sicura, corretta nel risolvere problemi nuovi arricchita da apporti originali. Esposizione orale rigorosa ed organica. Linguaggio corretto e fluido.	Ottime capacità di collegamento interdisciplinari con apporti critici

9.b Criteri di valutazione del comportamento

Voto	Comportamenti osservabili che concorrono alla determinazione del voto di condotta	Provvedimenti disciplinari
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Interesse costante, partecipazione propositiva e di collaborazione all'attività didattica (leader positivo) ● Frequenza regolare ● Regolare e preciso svolgimento delle consegne scolastiche ● Rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente ● Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico ● Ottima socializzazione 	Nessuno
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Buona partecipazione all'attività didattica, ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe ● Frequenza regolare ● Regolare svolgimento delle consegne scolastiche ● Equilibrio nei rapporti interpersonali ● Rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente ● Rispetto del regolamento scolastico 	Nessuno
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione e partecipazione non continue all'attività scolastica, limitata partecipazione al funzionamento gruppo classe con disturbo saltuario del regolare svolgimento delle lezioni ● Frequenza sostanzialmente regolare ● Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati ● Sostanziale rispetto delle persone, delle strutture e dell'ambiente ● Sostanziale rispetto del regolamento scolastico ● Assenze di una certa consistenza alle videolezioni DAD e/o episodi di disturbo allo svolgimento delle stesse ● Mancato impegno nel recupero di lacune pregresse 	Qualche richiamo verbale e/o scritto
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitato interesse per le varie discipline, scarsa partecipazione al funzionamento gruppo classe con disturbo frequente del regolare svolgimento delle lezioni ● Frequenza irregolare ● Svolgimento dei compiti irregolare ● Rapporti a volte problematici con i compagni, atteggiamenti non sempre rispettosi e poco responsabili nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni ● Episodi di mancata osservanza del regolamento scolastico, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza ● Episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy ● Assenze molto frequenti e/o selettive alle videolezioni DAD e/o episodi frequenti di disturbo allo svolgimento delle stesse ● Mancato impegno nel recupero di lacune pregresse 	Richiami verbali e scritti. Comunicazioni alla famiglia. Allontanamento temporaneo fino a 3 gg
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Complessivo disinteresse per le discipline scolastiche, ruolo negativo all'interno della classe (leader negativo) ● Reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica ● Svolgimento compiti mancante ● Mancato impegno nel recupero di lacune pregresse ● Comportamenti scorretti nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni, in particolar modo se persone diversamente abili ● Episodi di mancata osservanza del regolamento scolastico, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza ● Episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy, uso improprio di cellulari e altri strumenti non consentiti ● Assenze pressoché continuative e/o totali alle videolezioni DAD e/o episodi frequenti di pesante disturbo allo svolgimento delle stesse 	Allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a 15 giorni e oltre i 15 giorni
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Complessivo disinteresse per le discipline scolastiche, ruolo negativo all'interno della classe (leader negativo) ● Comportamenti gravemente scorretti e reiterati nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale e dei compagni, in particolar modo se persone diversamente abili ● Reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica, fino a presupporre interruzione di pubblico servizio ● Gravi e reiterati episodi di mancata osservanza delle norme di comportamento, con particolare riferimento a comportamenti pericolosi per la propria e altrui sicurezza ● Reiterati episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy ● Assenze pressoché continuative e/o totali alle videolezioni DAD e/o episodi molto frequenti di pesante disturbo allo svolgimento delle stesse ● Mancato impegno nel recupero di lacune pregresse 	Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione, al di là delle motivazioni per profitto, all'esame di stato o regionale conclusivi del corso di studi

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

1. Prima prova esame di stato: Italiano [indicatori generali]

A1] Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale

	Descrittori	Punti
L1	Il testo ha un'eccellente efficacia comunicativa: l'elaborato denota una piena padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è ben scandita e facilmente identificabile. L'uso consapevole dei connettivi rende il testo strutturalmente solido sia per coerenza che per coesione.	
L2	Il testo ha una buona efficacia comunicativa: l'elaborato denota una buona padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è chiara e facilmente identificabile. L'uso adeguato dei connettivi rende il testo ben strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L3	Il testo ha una accettabile efficacia comunicativa: l'elaborato denota una padronanza ideativa e di pianificazione non del tutto solida; la progressione tematica è chiara e identificabile. L'uso non sempre consapevole dei connettivi rende il testo sufficientemente strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L4	Il testo ha una scadente efficacia comunicativa: l'elaborato denota una fragile padronanza ideativa e di pianificazione; la progressione tematica è poco chiara e difficilmente identificabile. L'uso inadeguato dei connettivi rende il testo poco strutturato sia per coerenza che per coesione.	
L5	Il testo non ha efficacia comunicativa: l'elaborato denota la mancanza della padronanza ideativa e di pianificazione; non si riesce a determinare la progressione tematica. L'uso casuale dei connettivi rende il testo privo di coerenza e coesione.	

A2] Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e della punteggiatura

	Descrittori	Punti
L1	Il testo è stato costruito con ricchezza lessicale: la selezione delle parole è risultata costantemente pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è decisamente sicura in tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono totalmente appropriate.	
L2	Il testo è stato costruito con un'ampia varietà lessicale: la selezione delle parole è risultata spesso pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è sicura in tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono frequentemente appropriate.	
L3	Il testo è stato costruito con un'adeguata varietà lessicale: la selezione delle parole è risultata nel complesso pertinente e accurata. La padronanza grammaticale è sicura solo per alcuni dei suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono solitamente appropriate.	
L4	Il testo è stato costruito con una limitata varietà lessicale: la selezione delle parole è più volte risultata poco pertinente e/o accurata. La padronanza grammaticale è ancora fragile in alcuni dei suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono poco appropriate.	
L5	Il testo è caratterizzato da povertà lessicale: la selezione delle parole è risultata quasi sempre poco pertinente e/o accurata. La padronanza grammaticale è ancora fragile in tutti/quasi tutti i suoi aspetti - ortografia, morfologia e sintassi - e le scelte di punteggiatura - numero e tipo - sono spesso inappropriate o addirittura causali.	

A3] Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali

	Descrittori	Punti
L1	Il testo evidenzia una sicura padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e testimonia un'eccellente capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, caratterizzati da appropriatezza e originalità, sono formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L2	Il testo evidenzia una buona padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e testimonia un'adeguata capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, spesso appropriati e originali, sono formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L3	Il testo evidenzia un'accettabile padronanza, per ampiezza e precisione, delle conoscenze richieste e fa intravedere una qualche capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, non sempre appropriati e originali, sono però formulati con chiarezza così come le valutazioni personali.	
L4	Il testo evidenzia un'impacciata padronanza, per ampiezza e/o precisione, delle conoscenze richieste e non fa ancora intravedere una qualche capacità nel mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, non sempre appropriati e originali, sono formulati con poca chiarezza così come le valutazioni personali.	
L5	Il testo evidenzia una mancata padronanza, per ampiezza e/o precisione, delle conoscenze richieste e non riesce a mettere a fuoco i sistemi culturali di riferimento. I giudizi critici, se presenti, sono spesso inappropriati, per niente originali e formulati con scarsa chiarezza; lo stesso si può dire per le valutazioni personali.	

Punti area generale _____ / 60'

Legenda livelli				
L1 = Avanzato	L2 = Intermedio	L3 = Base	L4 = Minimo	L5 = Sotto il minimo
20 - 19 - 18	17 - 16 - 15	14 - 13 - 12 - 11	10 - 9 - 8 - 7 - 6	5 - 4 - 3 - 2 - 1

2. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia A]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia A]

B1] Rispetto dei vincoli posti dalla consegna; comprensione del testo a livello complessivo e nelle sue articolazioni

	Descrittori	Punti
L1	L'elaborato risponde con puntualità e accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è approfondita: il senso complessivo è colto con precisione così come gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche sono esattamente individuati.	
L2	L'elaborato risponde con puntualità e accettabile accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è solida: il senso complessivo, gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche sono correttamente individuati.	
L3	L'elaborato risponde con accettabile puntualità e complessiva accuratezza a tutti i vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è adeguata: il senso complessivo, i principali snodi tematici e alcune caratteristiche stilistiche sono correttamente individuati.	
L4	L'elaborato risponde con puntualità e accuratezza solo ad alcuni dei vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è parzialmente adeguata: il senso complessivo è colto con difficoltà e imprecisione, solo alcuni snodi tematici e poche caratteristiche stilistiche sono individuati.	
L5	L'elaborato non risponde – o solo parzialmente – ai vincoli richiesti dalla consegna (lunghezza, parafrasi, sintesi ecc.). La comprensione del brano proposto è decisamente inadeguata: il senso complessivo non è colto o è completamente travisato; solo alcuni snodi tematici e poche caratteristiche stilistiche sono parzialmente individuati.	

B2] Puntualità nell'analisi; interpretazione del testo

	Descrittori	Punti
L1	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati tutti portati a termine con accuratezza, in modo completo e articolato. Le sequenze interpretative risultano puntuali, caratterizzate da un eccellente livello di approfondimento e sostenute da forti e valide argomentazioni.	
L2	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati in gran parte portati a termine con accuratezza, in modo completo e articolato. Le sequenze interpretative risultano puntuali, caratterizzate da un buon livello di approfondimento e sostenute da valide argomentazioni.	
L3	I diversi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati in gran parte portati a termine ma non sempre con accuratezza e in modo completo. Le sequenze interpretative risultano puntuali, anche se caratterizzate da un livello di approfondimento minimo e non sempre sostenute da valide argomentazioni.	
L4	Solo alcuni dei tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati portati a termine ma non sempre con accuratezza e in modo completo. Le sequenze interpretative risultano minimali, superficiali e sostenute da deboli argomentazioni.	
L5	Pochi tipi di analisi richiesti (lessicale, sintattica, stilistica, retorica) sono stati portati a termine e spesso con scarsa accuratezza. Le sequenze interpretative risultano superficiali e/o frammentarie, a volte del tutto incoerenti.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

Griglie di valutazione

3. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia B]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia B]

B1] Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

	Descrittori	Punti
L1	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è pienamente ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate con precisione e correttamente associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; tutti gli snodi testuali sono completamente riconosciuti.	
L2	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è generalmente ben ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate con adeguata precisione e spesso associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; tutti gli snodi testuali più importanti sono completamente riconosciuti.	
L3	Il testo proposto è sufficientemente compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è adeguatamente ricostruita. Le tesi (o la tesi) sono individuate e a volte associate al problema di cui si discute e alle argomentazioni che le sostengono; alcuni snodi testuali più importanti sono riconosciuti.	
L4	Il testo proposto è parzialmente compreso nel suo significato complessivo e la sua struttura argomentativa è ricostruita con difficoltà. Le tesi (o la tesi) sono individuate, anche se in modo sfocato, ma raramente associate al problema di cui si discute e ad alcune delle argomentazioni che le sostengono; pochi snodi testuali più importanti sono riconosciuti.	
L5	Pochi aspetti del testo proposto sono compresi e manca o è molto parziale il riconoscimento della sua struttura argomentativa. Le tesi (o la tesi) sono individuate, anche se in modo sfocato, ma solo casualmente associate al problema di cui si discute e/o ad alcune delle argomentazioni che le sostengono; (quasi) nessuno degli snodi testuali più importanti è riconosciuto.	

B2] Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

	Descrittori	Punti
L1	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra un'eccellente padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto. I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta solidamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	
L2	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e mostra una solida padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e corretto. I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi; l'argomentazione risulta ben fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	
L3	Il percorso ragionativo è abbastanza coerente, strutturato con chiarezza e mostra una adeguata padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato. I riferimenti culturali sono pertinenti ma ristretti; l'argomentazione risulta fondata anche se sviluppata in modo troppo lineare.	
L4	Il percorso ragionativo è scarsamente coerente e mostra una minima padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è poco controllato. I riferimenti culturali sono ristretti e non sempre precisi; l'argomentazione è sviluppata in modo troppo contorto e/o frammentario.	
L5	Si stenta a individuare il percorso ragionativo anche perché sono deboli/mancanti le coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; i connettivi sono usati in modo casuale. I riferimenti culturali sono spesso imprecisi o assenti; manca una vera e propria argomentazione.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

Griglie di valutazione

4. Prima prova esame di stato: Italiano [specifici tipologia C]

Esame di stato – Prima prova scritta

[Tipologia C]

B1] Pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione

	Descrittori	Punti
L1	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia e sviluppa con coerenza anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L2	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia ma sviluppa solo in parte anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è funzionale e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da rafforzare l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L3	L'elaborato soddisfa le richieste della traccia ma evita di sviluppare anche gli spunti secondari e/o marginali. Il titolo è pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da assecondare l'efficacia espositiva e/o argomentativa.	
L4	L'elaborato soddisfa solo alcune delle richieste della traccia. Il titolo è abbastanza pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è strutturata in modo tale da assecondare solo parzialmente l'andamento espositivo e/o argomentativo.	
L5	L'elaborato soddisfa solo minimamente le richieste della traccia. Il titolo è assente o scarsamente pertinente col testo; la paragrafazione (se richiesta) è eseguita in modo casuale e non asseconda intenzionalmente l'andamento espositivo e/o argomentativo.	

B2] Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali

	Descrittori	Punti
L1	L'esposizione, consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, evidenzia il solido dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano ampie e accurate; i riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	
L2	L'esposizione, consequenziale, strutturata e sviluppata con discreta proprietà, evidenzia il dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano accurate; i riferimenti culturali precisi e articolati con efficacia.	
L3	L'esposizione, consequenziale e strutturata, evidenzia il parziale dominio sia delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto sia del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano adeguate; i riferimenti culturali pertinenti e articolati con sufficiente efficacia.	
L4	L'esposizione, strutturata in modo semplice, evidenzia il parziale controllo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto e/o del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano scarse; i riferimenti culturali, non sempre pertinenti, sono spesso articolati poco efficacemente.	
L5	L'esposizione, strutturata in modo semplice e non sempre coerente, evidenzia l'assenza di controllo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare proposto e/o del corrispondente linguaggio specifico. Le conoscenze risultano scarse e/o imprecise o errate; mancano i riferimenti culturali.	

Punti area generale _____ / 40'

Punti totali _____ / 100'

La commissione

Il Presidente

2. Seconda prova esame di stato

INDICATORI	Lv	DESCRITTORI	P1	P2
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	I	Dimostra conoscenze disciplinari scarse e approssimative.	1	
	II	Evidenzia conoscenze disciplinari lacunose e spesso imprecise.	2	
	III	Possiede le conoscenze disciplinari basilari ma è poco sicuro nell'interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo.	3	
	IV	Padroneggia le conoscenze disciplinari evidenziando adeguate capacità interpretative dei nuclei fondamentali di indirizzo.	4	
	V	Padroneggia con sicurezza le conoscenze disciplinari evidenziando salde capacità interpretative dei nuclei fondamentali di indirizzo.	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	I	Ha grosse difficoltà a risolvere le situazioni proposte rivelando una scarsa padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo.	1	
	II	Ha difficoltà a risolvere le situazioni proposte dimostrando una lacunosa padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo.	2	
	III	Possiede i nuclei fondamentali d'indirizzo e ne utilizza i metodi e gli strumenti per risolvere alcune delle situazioni proposte.	3	
	IV	Possiede i nuclei fondamentali d'indirizzo e ne utilizza, parzialmente, i metodi e gli strumenti per risolvere le situazioni proposte.	4	
	V	Padroneggia i nuclei fondamentali d'indirizzo, utilizzandone con sicurezza metodi e strumenti, per risolvere le situazioni proposte.	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	I	Lo sviluppo della traccia è minimale, spesso incoerente ed inadeguato.	1	
	II	Sviluppa solo parzialmente la traccia che risulta poco coerente e inadeguata.	2	
	III	Sviluppa in modo essenziale la traccia ma con qualche incoerenza e/o inadeguatezza.	3-4	
	IV	Sviluppa in modo completo la traccia pur con qualche incoerenza e/o inadeguatezza.	5-6	
	V	Sviluppa in modo completo, coerente ed adeguato la traccia.	7	
Capacità di elaborare (argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare) le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	I	Ha grosse difficoltà ad elaborare le informazioni.	1	
	II	Ha difficoltà ad elaborare le informazioni.	1,5	
	III	Sa elaborare solo alcune informazioni e utilizzare, ma in modo lacunoso, alcuni linguaggi specifici.	2	
	IV	Elabora le informazioni in modo chiaro e adeguato; utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	2,5	
	V	Elabora le informazioni in modo personale, chiaro ed esauriente; utilizza con consapevolezza e precisione diversi linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	

Punteggio totale della prova20¹

CONTENUTI DISCIPLINARI

Programmi svolti

I contenuti di Educazione civica trattati dai docenti sono illustrati in modo dettagliato in coda al programma disciplinare svolto.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante:	Doc_LS
Testo in uso:	M. SAMBUGAR, G. SALÀ, <i>Letteratura viva</i>, LA NUOVA ITALIA, vol. 3. <i>Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

L1. Giuseppe Ungaretti: L'allegria	
Biografia e pensiero; L'Allegria.	
<i>Testi</i> [L'Allegria] I fiumi; Veglia; Mattina; Soldati	
L2. Italo Svevo: La coscienza di Zeno	
Biografia e pensiero; La coscienza di Zeno.	
<i>Testi</i> [La coscienza di Zeno] "Un rapporto conflittuale"	
L3. Giovanni Pascoli: Myricae e Canti di Castelvecchio	
Biografia e pensiero	
<i>Testi</i> [Myricae] "Temporale"; [Canti di Castelvecchio] "Il gelsomino notturno"	
L4. Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal	
Biografia e pensiero; Il fu Mattia Pascal	
<i>Testi</i> [Il fu Mattia Pascal] "Io e l'ombra mia"	
L5. Eugenio Montale: Ossi di seppia	
Biografia e pensiero; Ossi di seppia	
<i>Testi</i> [Ossi di seppia] "Merigiare pallido e assorto"; "Cigola la carrucola del pozzo"	
S1. Il testo letterario [tipologia A]: l'analisi e l'interpretazione.	
S2. Il testo argomentativo [tipologia B]: gli elementi testuali ed extratestuali dell'argomentazione.	
S3. Il testo espositivo-argomentativo [tipologia C]: le tipologie di spiegazione nei testi espositivi.	
S4. La relazione tecnica: l'analisi del lavoro	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	90

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
<i>Educazione cittadinanza</i>	Le molteplici declinazioni del concetto di lavoro
	Il lavoro nella Costituzione italiana: artt. 1, 3, 4, 35 e 39
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
6	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

STORIA

Insegnante:	Doc_LS
Testo in uso:	A. BRANCATI, T. PAGLIARINI., <i>Voci della storia e dell'attualità</i>, LA NUOVA ITALIA, vol. 3. <i>L'età contemporanea</i>

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
S1. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	
	L'età dell'Imperialismo; la prima guerra mondiale; i trattati di pace; la Rivoluzione russa [cenni]
S2. Dall'Italia giolittiana al fascismo	
	L'Italia giolittiana; il dopoguerra e l'ascesa del fascismo
S3. L'economia dei primi anni del Novecento; la crisi del '29 e il New Deal	
	La Belle époque; la crescita economica degli Usa: il boom economico degli anni Venti negli Usa; la crisi del '29 e il New Deal
S4. I totalitarismi	
	Il regime fascista; l'Urss e il Comunismo; la Germania e il Nazismo
S5. La seconda guerra mondiale	
	Verso la guerra; la seconda guerra mondiale; lo sterminio degli ebrei
S6. L'Italia della prima repubblica	
	La nuova Italia postbellica; gli anni del centrismo e la ricostruzione economica; l'epoca del centro-sinistra e il "miracolo economico"
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	60

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
<i>Educazione cittadinanza: Europa</i>	L'euro: come è stato creato l'euro L'euro: la politica economica e monetaria dell'Europa dal 2008
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
7	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

LINGUA INGLESE

Insegnante:	Doc_L2
Testo in uso:	R.A. RIZZO, <i>Smartmech Premium, Mechanical Technology & Engineering</i>, ELI

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
Engineering and Mechatronics (What is Engineering?)	
Roles of engineering	
Production stages: from product design to manufacturing	
Safety first	
Safety in the Workplace	
Renewable and non-renewable energy sources (PPTs done by the students)	
Types of materials	
Welding	
The Uk quick facts	
The USA quick facts	
Colonization in Africa	
Nelson Mandela, <i>Invictus</i> (film): see photocopies	
The Industrial Revolution and the Victorian Period	
The British Empire	
Mass Production and The Great Depression	
Civil Rights Movement	
The Royal Family and the Monarchy (video)	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	42

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
<i>Educazione ambientale</i>	Energy sources: Agenda 2030
<i>Educazione alla cittadinanza</i>	Curriculum vitae e Cover letter
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
9	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

MATEMATICA

Insegnante:	Doc_Mat
Testo in uso:	I. FRAGNI., <i>Appunti di matematica. Percorso F</i>, CEDAM

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
Disequazioni algebriche: di primo e secondo grado, disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.	
Funzioni reali di una variabile: definizione e classificazione, simmetrie delle funzioni, dominio e codominio, studio del segno ed intersezione con gli assi cartesiani.	
Limiti delle funzioni di una variabile: introduzione al concetto di limite, operazione con i limiti, forme indeterminate (0/0, infinito/infinito, infinito-infinito)	
Funzioni continue: definizione di funzione continua, classificazione dei punti di discontinuità, asintoti.	
Derivate: introduzione al concetto di derivata, derivate delle funzioni elementari, teoremi sulle derivate, derivate delle funzioni composte.	
Studio delle derivate prime e seconde. funzioni crescenti e decrescenti, punti di massimo e minimo relativo. Concavità e punti di flesso.	
Grafico delle funzioni.	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	93

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
	Progetto educazione alla salute: incontro con associazione ADMO
	Progetto educazione alla salute: incontro con LILT (malattie sessualmente trasmissibili)
	Sicurezza stradale: evento di dimostrazione pratica
	Sicurezza stradale: evento di guida sicura a cura della provincia di TV
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
4	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante:	Doc_SM
Testo in uso:	G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, <i>Più movimento Slim</i>, MARIETTI SCUOLA

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
Varie tipologie di corsa: continua per la resistenza, breve per la velocità	
Andature tecniche della corsa: skip, skip doppio, skip ad una gamba, corsa balzata, calciata, calciata ad una gamba, corsa laterale e incrociata, passo saltellato, serie di balzi	
Atletica leggera: 100 metri piani, navetta 4x10 metri	
Pallamano: fondamentali individuali e di squadra	
Baseball: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra	
Beach Volley: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra	
Giochi tradizionali di squadra quali palla avvelenata e sue varianti	
Camminate nelle zone limitrofe	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
43	

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
	Sicurezza stradale: nuove indicazioni Codice della strada (2022)
	Sicurezza stradale: analisi dati Istat su incidenti stradali nell'anno 2021 e primi sei mesi anno 2022
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
3	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

RELIGIONE CATTOLICA [IRC]

Insegnante:	Doc_IRC
Testo in uso:	L. SOLINAS, <i>Arcobaleni</i>, SEI

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
L'ETICA E LA MORALE	
La morale sociale e la dottrina sociale della Chiesa con l'utilizzo di slide, testo di storia in uso alla classe, approfondimenti su internet	
Bioetica, completamento di alcuni argomenti non trattati lo scorso anno: Le modificazioni genetiche e la clonazione	
Ecologia: problema ambientale, i diversi tipi d'inquinamento, il problema dei rifiuti, il problema acqua	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	20

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)
<i>Ecologia</i>	Il problema dei rifiuti e le eco-mafie
	La Dichiarazione universale dei diritti umani
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
4	

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE [PP]

Insegnante:	Doc_Ind1; Doc_LTE [Copresenza]
Testo in uso:	S. CALLIGARIS, S. FAVA, C. TOMMASELLO, <i>Dal Progetto al Prodotto</i>, PARAVIA, vol. 3 S. CALLIGARIS, S. FAVA, C. TOMMASELLO, <i>Manuale di meccanica</i> [consigliato]

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi
ANALISI DEI TEMPI DI LAVORAZIONE E DELLE PRESTAZIONE DELLE MACCHINE
<ul style="list-style-type: none"> • Tempi macchina, del tempo preparazione macchina, del tempo macchina automatico, del tempo macchina ferma, tempo macchina manuale, tempo macchina lavoro, del tempo operazione e del tempo assegnato. • Metodi per la rilevazione dei tempi a consuntivo (rilevamento diretto – cronotecnica) ed a preventivo (tempi standard e M.T.M.). • Calcolo del tempo operazione assegnato usando il metodo del rilevamento diretto e dei tempi standard. • Concetto di saturazione dell'addetto relativo all'operazione. • Abbinamento di più macchine (cenni).
STUDIO DELLE LAVORAZIONI DEI METALLI PER ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO
<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione della velocità di taglio effettiva in funzione della sezione di truciolo. • Determinazione della sezione di truciolo che sfrutta tutta la potenza disponibile per operazione di tornitura, fresatura e foratura. • Determinazione della forza di taglio. • Determinazione dei parametri di taglio, dei tempi attivi, delle potenze per le principali macchine utensili facendo uso di tabelle e di manuali tecnici • Tornitura: calcolo della velocità di taglio corretta in funzione della sezione di truciolo e parametri che la modificano: sezione di truciolo, durata utensile, rapporto di forma, lubrificazione, angolo impostazione tagliente principale; calcolo forza di taglio, potenza di taglio; ottimizzazione produzione. • Foratura: calcolo forza di taglio in funzione del diametro punta, tipo materiale, carico rottura materiale; scelta velocità di taglio, scelta avanzamento, determinazione potenza di taglio, foglio analisi. • Fresatura frontale : caratteristiche geometriche della fresatura, frontale, carico rottura materiale, scelta diametro fresa, determinazione angolo lavoro in concordanza e discordanza, scelta avanzamento e velocità di taglio da tabella, numero passate e profondità di taglio, sezione di truciolo, calcolo forza taglio un dente, calcolo forza di taglio per i denti in lavorazione, potenza taglio lavorazione, potenza disponibile , confronto potenza taglio e disponibile, calcolo tempo macchina una passata e totale , foglio analisi. • Fresatura periferica: considerazioni teoriche e posizionamento fresa pezzo, scelta fresa e designazione, calcolo angolo fra i denti ed angolo lavoro, considerazioni rapporto angolo lavoro ed angolo fra i denti, calcolo spessore massimo truciolo, sezione di truciolo, forza taglio un dente e totale, calcolo numero giri effettivo e velocità di taglio effettiva, calcolo potenza di taglio, potenza effettiva e considerazioni; calcolo tempo macchina una passata e totale; foglio analisi.
ANALISI DELLA FABBRICAZIONE: DETERMINAZIONE DEL TEMPO TOTALE DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> • Cicli di lavorazione: definizione e significato di ciclo di lavoro, suddivisione del ciclo in operazioni e fasi, criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione tenendo conto dei principali fattori che lo influenzano, cartellino di lavorazione e sua compilazione • Determinazione del tempo totale di lavoro: stima dei tempi di preparazione macchina e dei tempi accessori (tempi macchina ferma), foglio analisi operazione e sua compilazione, calcolo del tempo totale di lavorazione

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE	
<ul style="list-style-type: none">● Elementi del costo di produzione.● Costo della materia prima.● Piani di ammortamento (analizzati 4 casi. Caso 1: restituzione annuale degli interessi e saldo del capitale all'ultimo anno; caso 2: restituzione annuale degli interessi e di una quota di capitale pari al capitale totale diviso il numero di anni; caso 3: restituzione del capitale e dell'interesse in una unica soluzione all'ultimo anno; caso 4: piano che prevede restituzione di parte del capitale e dell'interesse con quote costanti). Ammortamento macchine e attrezzature (piani ammortamento).● Costo della manodopera.● Spese generali e varie.● Determinazione del costo totale di produzione.	
STUDI DI FABBRICAZIONE (laboratorio)	
<ul style="list-style-type: none">● Esercizi per ogni argomento.● Definizione geometrica del prodotto.● Rappresentazione grafica del prodotto.● Definizione e significato del ciclo di lavoro.● Suddivisione del ciclo di lavoro: fasi e operazioni.● Cartellino di lavorazione.● Foglio analisi.	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	
128	

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD- UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)	
<i>Educazione cittadinanza digitale</i>	Pressa idraulica da 12 tonnellate <ul style="list-style-type: none">• Creazione di uno schizzo dell'attrezzatura.• Ricerca e scelta dei componenti unificati attraverso internet con le caratteristiche richieste utilizzati per la realizzazione dell'attrezzatura.• Assemblamento dei componenti e realizzazione del complessivo.• Determinazione del costo dell'attrezzatura.	
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>		10

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma del docente [C] _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI [TAMPP]

Insegnante:	Doc_Ind2; Doc_Ind Cp1 [Copresenza]
Testo in uso:	S. CALLIGARIS, S. FAVA, C. TOMMASELLO, <i>Nuovo tecnologie meccaniche e applicazioni</i> , HOEPLI

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
LAVORAZIONI NON CONVENZIONALI	
Elettroerosione, taglio laser, taglio a getto d'acqua, sabbiatura, pallinatura.	
CONTROLLI E COLLAUDI	
Sistema di gestione qualità, evoluzione della famiglia ISO 9000, obsolescenza programmata, sistema di gestione integrato e ambientale. Campionamento, rappresentazione dei dati mediante istogrammi, definizione curva di Gauss, indice di dispersione dei dati.	
AUTOMAZIONE	
Obiettivi dell'automazione, evoluzione dell'automazione, sistemi di controllo a anello chiuso, tipologie di trasduttori, misurazioni dirette e indirette, potenziometri, misurazioni analogiche e digitali, differenze misurazioni assolute e incrementali	
ROBOT	
Tipologie di robot, articolazioni, metodologie di programmazione dei robot	
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
Piano di produzione, processo e sistema produttivo, diagramma di Gantt, saturazione linea, cadenza linea, bilanciamento postazioni di lavoro, produzione in serie, per lotti, just in time, a ciclo continuo e intermittente, produzione per reparti e tipologie di layout produttivi.	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	120

Contenuti di EDUCAZIONE CIVICA [U.D., UdA, argomenti, testi]

UD - UdA [discipline coinvolte]	EDUCAZIONE CIVICA (attività svolte dal docente)	
<i>Educazione ambientale</i>	Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none">• Cause caro energia• acquisto combustibili fossili in Italia• rigassificatori• rete di distribuzione italiana gas• acquisto GNL e successiva rigassificazione• fonti energetiche rinnovabili italiane	
<i>Ore di lezione svolte di EC dal docente nell'intero anno scolastico</i>		6

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma del docente [C] _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

TECNICHE GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO [TGOPP]

Insegnante:	Doc_Ind2; Doc_Ind Cp2 [Copresenza]
Testo in uso:	S. CALLIGARIS, S. FAVA, C. TOMMASELLO, <i>Nuovo tecnologie meccaniche e applicazioni</i>, HOEPLI

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
PNEUMATICA E ELETTROPNEUMATICA	
Cenni sulla fisica dei fluidi, centrale di produzione dell'aria, componenti pneumatici, cicli e sequenze pneumatiche.	
PROGRAMMAZIONE CNC	
Struttura del programma, funzioni preparatorie ISO G, funzioni ausiliarie ISO M, programmazione assoluta e incrementale, zero macchina e zero pezzo, selezione del piano di lavoro, interpolazione circolare, compensazione utensile, cicli per asole e tasche, programmazioni CNC per torni.	
STUDIO DI FABBRICAZIONE	
Simulazione problematica aziendale, dimensionamento giunto rigido scanalato, definizione layout produttivo fine alla realizzazione del collegamento, bilanciamento macchine, definizione layout per il soddisfacimento di una commessa con rotazione settimanale.	
ORGANI DI TRASMISSIONE DEL MOTO	
Cenni differenze collegamenti amovibili e fissi, tipologie di giunti rigidi, differenze trasmissione del moto con linguetta e chiavetta, accoppiamenti con profili scanalati, giunti elastici, cenni innesti di frizione, classi di resistenza delle viti, perni e spine, differenze giunto articolato e giunto omocinetico, parastrappi.	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	90

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma del docente [C] _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI [LTE]

Insegnante:	Doc_LTE
Testo in uso:	R. MALTEMPI, D. MARCHESI, <i>Macchine a CNC, fresatrice e tornio</i>, HOEPLI

Contenuti disciplinari [U.D., argomenti, testi]

U.D. – Argomenti-testi	
Realizzazione di schizzi/bozze di disegni, scale di rappresentazione uso della simbologia standardizzata. Adottare procedure per la realizzazione di manufatti, verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato.	
Impiego della strumentazione Controllo di geometrie e misure di pezzi meccanici. Scelta dei materiali e degli utensili.	
Protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro. Soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia. Gestione del rischio legato al proprio ambiente di lavoro. Segnaletica antinfortunistica. Dispositivi a protezione delle persone e degli impianti. Modalità di pianificazione e organizzazioni delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.	
Utilizzo delle macchine utensili tradizionali per la produzione di manufatti di alta complessità e corrispondenti ai requisiti di progetto. Lavorazioni al plateau con realizzazioni di parti eccentriche.	
Programmazione ISO-standard per tornio: Lezioni teoriche di linguaggio con esempi di semplici movimenti e lavorazioni più articolate. Inserimento del programma a bordo macchina e tramite trasmissione via cavo.	
<i>Ore di lezione svolte dal docente nell'intero anno scolastico</i>	174

Vittorio Veneto, 12 maggio 2023

Firma del docente _____

Firma studente 1 _____

Firma studente 2 _____

EDUCAZIONE CIVICA**a. Programmazione degli interventi e riepilogo ore**

MATERIA	ORE *	TEMATICA	ARGOMENTI/TITOLO	Ore **
Italiano e Storia	5	Promozione del pieno sviluppo della persona	La Costituzione Italiana [artt.1, 3, 4, 35, 39]	6
Italiano e Storia	4	Conoscenza istituzioni dell'Unione europea	L'introduzione dell'euro	7
Lingua inglese	4	Educazione ambientale	Energy sources: Agenda 2030	7
Lingua inglese	3	Educazione alla cittadinanza	Curriculum vitae e colloquio di lavoro	2
Matematica	4	Educazione alla salute e al benessere	Educazione all'affettività e sessualità e alla donazione	4
Scienze Motorie	5	Educazione stradale	Sicurezza stradale e in pista	3
TAMPP - TOGPP	4	Educazione ambientale	Approfondimento degli obiettivi dell'Agenda 2030	6
PP	5	Educazione alla cittadinanza digitale	Ricerca-scelta di componenti normalizzate attraverso internet	10
TOTALE	34			45

ORE* = previste; **Ore**** = completate al termine dell'a.s.

b. I criteri di valutazione

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9 - 10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli negli ambiti del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Competenze presenti nel livello base non raggiunte. Se guidato mostra di saper riconoscere talune conoscenze negli ambiti del proprio vissuto quotidiano.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9 - 10
	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7 - 8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua a soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Nelle attività di gruppo non è collaborativo manifestando disinteresse e/o assume atteggiamenti di disturbo. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9 - 10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7 - 8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Ignora il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove in genere tende a non adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9 - 10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7 - 8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Necessita d'essere stimolato alla partecipazione alle attività di gruppo e/o nelle stesse assume atteggiamenti non collaborativi. - Competenze presenti nel livello base non raggiunte.	Iniziale / Livello base non raggiunto 5 -